

Caro Maurizio

sull'ultimo numero di Bdl appena ricevuto, ho letto il tuo articolo "Curiosità regolamentari", in particolare mi sono soffermato sull'apertura di 2 quadri, ove tu elenchi i casi in cui questa si può fare. Io ho un accordo col mio compagno con cui usiamo questa licita come sottoapertura possedendo 9-10 carte nei colori maggiori, apertura che naturalmente allertiamo. Non essendo compresa essa nella casistica da te elencata, devo dedurre che è vietato farla?

**Grazie.
Adolfo Quintigliano**

Ciao Adolfo,

se usi una variante dove l'unica versione debole è rappresentata dalla sotto apertura che dici, allora è certamente permessa, a patto che ogni altra versione "forte" (dove le virgolette stanno ad indicare che "forte" è qui usato nell'accezione di cui all'introduzione alla Normativa Sistemi) garantisca almeno 13 punti.

Questo perché una sistemazione del genere farebbe sì che l'apertura in questione perderebbe la caratteristica che rende la "multicolor" una "brown sticker", ovvero l'incertezza riguardo alla presenza di un colore ben definito nella versione debole.

Cari Saluti,
Maurizio Di Sacco

Caro Maurizio,
se io sono il morto ed il mio compagno (che è in presa in mano) mi chiede di giocare una carta dal morto rientra nei diritti ricordargli che è in presa in mano?
E, se conseguentemente gioca dalla mano, ha il diritto di passare un'altra carta dal morto e non quella designata la prima volta?

**Grazie
Laura Cottone**

Ciao Laura,

ogni giocatore ha il diritto di cercare di prevenire un'irregolarità, sia del compagno che di un avversario (ex Articolo 9A3); per il morto, poi, questo rappresenta un diritto qualificato, come specificato nell'Articolo 42B2.

Tuttavia, qualora il morto abbia perso in precedenza i suoi diritti, troverà allora applicazione l'Articolo 43b2a, che ci dice, in sostanza, che è come se il dichiarante abbia già giocato fuori turno, con la conseguenza che entrambi in difensori, ex Articolo 55A, avranno il diritto di accettare quella giocata. In nessun caso, comunque – e qui veniamo alla tua seconda domanda – sarà mai applicata alcuna restrizione alla libertà di manovra del dichiarante, e quindi alla scelta da lui da esercitarsi in merito alle carte da giocare.

Cari Saluti,
Maurizio Di Sacco

